

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 570

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

Oggetto: la Regione Piemonte è al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori Magneti Marelli all'interno del tavolo ministeriale?

Premesso che:

- Il settore dell'automotive in Piemonte e in particolare l'indotto torinese stanno attraversando una profonda crisi, con molte aziende dell'area alte tecnologie e componentistica automobilistica coinvolte in difficoltà strutturali; in quest'ultimo periodo si registrano casi di chiusura, delocalizzazione e prolungata cassa integrazione (tra cui Te Connectivity a Collegno e Lear a Grugliasco), che aggravano la precarietà occupazionale e industriale sul territorio;
- Magneti Marelli, storica multinazionale italiana della componentistica fondata nel 1919, ha avviato formalmente il ricorso alla procedura di Chapter 11 negli Stati Uniti l'11 giugno 2025, muovendosi sotto la gestione del fondo americano KKR, con oltre 6.000 lavoratori impiegati in Italia, tra cui circa 1.600 occupati nei due stabilimenti e nel centro di ricerca di Venaria Reale, alle porte di Torino;
- Dei 1.600 lavoratori presenti in Piemonte, circa 600 sono altamente qualificati e impegnati nelle attività di ricerca e sviluppo: si tratta di competenze strategiche non solo per l'azienda, ma per l'intero ecosistema tecnologico e manifatturiero della regione;
- La crisi che oggi investe Magneti Marelli affonda le sue radici nella decisione di FCA – oggi parte del gruppo Stellantis – di cedere nel 2018 il controllo dell'azienda al fondo americano Calsonic Kansei, controllato da KKR: da allora l'impresa ha progressivamente perso la propria governance industriale e si è trovata sottoposta a logiche prevalentemente finanziarie, culminate nell'attuale crisi e nel ricorso alla protezione dai creditori;
- Il termine ultimo del 26 luglio 2025 per la presentazione di offerte d'acquisto è scaduto senza che alcun soggetto abbia formulato proposta: salvo colpi di scena, il controllo dell'azienda passerà ai fondi creditori, guidati dal fondo Strategic Value Partners (SVP), i cui principali creditori includono istituti finanziari quali Deutsche Bank, Mizuho e altri, e il cui advisory team coinvolge l'ex AD di Forvia, Patrick Koller;

- La crisi di Magneti Marelli rischia di tradursi in ricadute occupazionali gravi, sia per i 1.600 dipendenti piemontesi che per l'intera filiera regionale dell'automotive, mettendo a rischio l'innovazione, le competenze e il tessuto produttivo del territorio piemontese;
- I sindacati hanno nei mesi scorsi chiesto e ottenuto incontri con l'azienda e con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), prevedendo un tavolo ministeriale istituzionale già lo scorso 19 giugno; nel contempo si segnala che è prevista per il 31 luglio 2025 una nuova convocazione ufficiale al MIMIT cui parteciperanno azienda e organizzazioni sindacali per discutere il futuro dei lavoratori, l'utilizzo di strumenti come il Golden Power e le garanzie pubbliche nei confronti della nuova proprietà finanziaria.

Interroga l'Assessora regionale al lavoro:

l'Assessora ha partecipato al tavolo ministeriale del 31 luglio 2025, al fianco dei rappresentanti dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, per sostenere le istanze dei lavoratori e delle lavoratrici di Magneti Marelli e contribuire a garantire soluzioni industriali, occupazionali e territoriali?

Valentina Cera
Alleanza Verdi Sinistra